



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
Direzione "Finanza e Controllo"  
Area Coordinamento Centri di Responsabilità Amministrativa

GN/am/mb/vv

Verona, 25/01/2011

Prot. 3413  
Tit. VIII/4.1

*Ai Signori  
Presidi di Facoltà  
Direttori di Dipartimento  
Direttori dei Centri e Poli d'Ateneo  
Direttori delle Biblioteche  
Responsabili delle Direzioni/Uffici  
dell'Amministrazione Centrale*

*LORO SEDI*

*e p.c. Segretari dei Centri di Responsabilità Amministrativa  
LORO SEDI*

**OGGETTO: Nuova territorialità IVA per le prestazioni di servizi scientifici, culturali e didattici**

Si comunica che dal 1° Gennaio 2011 le regole sulla territorialità IVA delle prestazioni di servizi scientifici, culturali e didattici, compresa l'organizzazione di convegni (art. 7 quinquies del DPR 633/72) subiscono una nuova modifica.

Le prestazioni individuate dall'articolo 7-quinquies del DPR 633/72 sono state regolate - a tutto il 2010 - sulla base del criterio del luogo d'esecuzione, in deroga alla regola generale che, come è noto, colloca la territorialità IVA nel luogo di stabilimento del committente soggetto passivo d'imposta, ma dal 2011 **anche questo tipo di prestazioni seguiranno la regola generale.**

Di conseguenza **per quanto attiene all'emissione di fatture attive** relative a prestazioni culturali, scientifiche, didattiche (compresa l'organizzazione di convegni) artistiche, ricreative o simili è indispensabile che la Struttura accerti preventivamente la soggettività passiva o meno del cliente Comunitario o Extra-comunitario al quale dovrà essere intestata la fattura:

- se il committente è un soggetto passivo di imposta nel suo paese, la fattura dovrà essere emessa senza IVA, non imponibile ai sensi dell'art 7ter DPR 633/1972 con marca da bollo da€ 1,81 sull'originale e indicato in fattura;
- se il committente non è soggetto passivo d'imposta nel suo Paese, la fattura dovrà essere emessa con IVA al 20%

**Per quanto invece riguarda le fatture passive**, il prestatore soggetto passivo, dovrà emettere una fattura senza IVA e l'IVA sarà pagata in Italia con il meccanismo del reverse charge.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Direzione "Finanza e Controllo"

Area Coordinamento Centri di Responsabilità Amministrativa

---

Quindi anche la partecipazione del personale universitario - docente e/o tecnico amministrativo - a congressi di carattere scientifico/culturale all'estero - **indifferentemente in attività istituzionale o commerciale** - determina la necessità di comunicare all'organizzatore del congresso la partita IVA preceduta dal codice dello Stato IT e ricevere una fattura senza IVA ai sensi dell'articolo 44 della direttiva 112/2006/CE, recepito dalla legislazione italiana nell'articolo 7-ter del DPR 633/72.

Si consiglia di informare soprattutto il personale docente della Struttura di queste novità in modo che, quando si trovano all'estero, possano fornire all'organizzatore del congresso i dati necessari per una corretta fatturazione.

Si allegano Schema Riepilogativo sui servizi intracomunitari ed extracomunitari e nuovo modello acquisto.

  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Antonio Salvini

Allegati: 1. Schema Riepilogativo territorialità IVA

2. Nuovo modello acquisto servizi comunitari ed extracomunitari